



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE GENERALE
GOVERNO DEL TERRITORIO

Al Sindaco
del Comune di Portoferraio (LI)

E p.c. Al Presidente
della Provincia di Livorno

Oggetto: Osservazione alla Variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014

Si trasmette in allegato l'osservazione alla variante al Piano Strutturale adottata con D.C.C. n. 2 del 04/04/2014.

Il Settore Pianificazione del territorio, che ha predisposto l'osservazione, è a disposizione per gli approfondimenti che il Comune riterrà opportuni, nel quadro della collaborazione istituzionale tra le strutture tecniche prevista dalla legge regionale sul Governo del Territorio n. 65/ 2014.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Sargentini

AT/AM



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE GENERALE
GOVERNO DEL TERRITORIO

Settore Pianificazione del territorio

Oggetto: Comune di PORTOFERRAIO (LI)
L.R. 01/2005, art. 17 – Variante al Piano Strutturale – ADOZIONE
Osservazione regionale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014

Al Direttore Generale
Governo del Territorio
SEDE

Si allega alla presente l'Osservazione alla Variante al Piano Strutturale del Comune di Portoferraio predisposta dal Settore con in allegato i contributi dei seguenti settori regionali:

1. D.G. Governo del Territorio – P.O. monitoraggio
2. Settore Infrastrutture di Trasporto Strategiche e Cave nel Governo del Territorio
3. Settore Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie
4. Settore Forestazione, Promozione dell'innovazione e interventi comunitari per l'Agroambiente
5. Settore Produzioni Agricole Vegetali
6. Settore Energia, Tutela della Qualità dell'Aria e dall'Inquinamento Elettromagnetico e Acustico
7. Settore Tutela e Gestione delle Risorse Idriche
8. Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati
9. Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
10. Settore Programmazione Porti Commerciali, Interporti e Porti e Approdi Turistici
11. Settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime – Sede di Livorno

Cordiali saluti,

Il Responsabile del Settore
Arch. Antonella Turci

AT/AM



Oggetto: Comune di PORTOFERRAIO (LI)

L.R. 01/2005, art. 17 – Variante al Piano Strutturale – ADOZIONE
Osservazione regionale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014

Il Comune di Portoferraio, con D.C.C. n. 2 del 04/04/2014, ha adottato la variante generale al Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 01/2005.

L'avviso di adozione della variante la P.S. è stato pubblicato sul BURT n. 9 del 04/03/2015 e successivamente ripubblicato sul BURT n. 19 del 13/05/2015.

La presente osservazione è formulata anche ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 ed allo scopo di favorire lo scambio delle conoscenze per il miglioramento progressivo della qualità tecnica degli strumenti della pianificazione territoriale e l'omogeneità dei criteri metodologici, nonché per l'efficacia dell'azione amministrativa.

Legge regionale Norme per il governo del territorio

In data 27/11/2014 è entrata in vigore la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio".

In considerazione delle *Disposizioni transitorie e finali*, Titolo IX, Capo I della L.R. 65/2014, alla variante al Piano Strutturale del Comune di Portoferraio, adottata con D.C.C. n. 2 del 04/04/2014 si applica quanto previsto dall'art. 229 "Disposizioni transitorie per i comuni dotati di regolamento urbanistico approvato e un nuovo piano strutturale adottato".

Secondo tali disposizioni, il Comune di Portoferraio approva la variante al Piano Strutturale in oggetto secondo il procedimento di cui alla L.R. 01/2005.

Fino al 16/10/2018, termine dell'efficacia delle previsioni del R.U. di cui all'art. 55, co. 5 e 6 della L.R. 01/2005, approvato con D.C.C. n. 49 del 30/07/2013 e pubblicato sul BURT del 16/10/2013, il Comune di Portoferraio può adottare varianti al R.U. e al P.S. che contengono previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato come definito dall'art. 224 della L.R. 65/2014 "… si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come area a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge, o, in assenza di tale individuazione, le aree a esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal PTC".

Entro la scadenza dell'efficacia delle previsioni del Regolamento Urbanistico di cui all'art. 55, co. 5 e 6 della L.R. 01/2005 il Comune di Portoferraio deve avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale con i contenuti della L.R. 65/2014.

Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico

Con riferimento agli strumenti della pianificazione territoriale regionale si evidenzia che con Delibera C.R.T. n.37 del 27/03/2015 è stata approvata l'*Integrazione del Piano di indirizzo territoriale (P.I.T.) con valenza di piano paesaggistico*, che contiene le modifiche al P.I.T. approvato con D.C.R. n.72/2007 e che costituisce l'integrazione del piano stesso per la disciplina paesaggistica.

Dalla data di pubblicazione sul BURT n.28 del 20/05/2015 dell'avviso di avvenuta approvazione dell'integrazione del PIT con valenza paesaggistica con la D.C.R. n.37/2015 il PIT assume pertanto valenza di Piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Ai sensi del co.2 dell'art. 23 "Disposizioni transitorie" della Disciplina del Piano, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica adottati prima della data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del Piano sono approvati nel rispetto delle prescrizioni, delle prescrizioni d'uso e delle direttive contenute nella disciplina dello Statuto del territorio.

Il territorio comunale di Portoferraio ricade nell'ambito di paesaggio n.16 "Colline metallifere ed Elba", ed è interessato da beni paesaggistici di cui all'art. 136 di cui al D.M. 02/03/1953 – G.U. 73/1953 denominato "L'intero territorio del Comune di Portoferraio situato nell'isola d'Elba, esclusa la zona portuale e ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 42/2004.

Per gli approfondimenti si rimanda allo specifico contributo del settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio allegato alla presente osservazione.

Norme Tecniche di Attuazione

- art. 7 Disposizioni del PIT

Ai sensi delle disposizioni generali e transitorie del P.I.T. con valenza paesaggistica approvato con D.C.R. n.37 del 27/03/2015, l'adeguamento della variante al Piano Strutturale in oggetto al P.I.T. dovrà seguire quanto previsto dagli articoli 18, 19, 20, 21, 22 e 23 della Disciplina del Piano.

- art. 22 aree urbanizzate

Per quanto riguarda le aree urbanizzate, individuate anche in cartografia, si ricorda che ai sensi dell'art.229 disposizioni transitorie della L.R. 65/2014 il territorio urbanizzato deve essere individuato con le modalità previste dall'art. 224 della L.R. 65/2014 ovvero "... si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come area a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge, o , in assenza di tale individuazione, le aree a esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal PTC".

Difficoltà tra cartografia, N.T.A. e tabelle riassuntive del dimensionamento

Dall'analisi del materiale inviato emergono delle difficoltà per quanto riguarda i Sistemi territoriali e le UTOE rappresentate in cartografia, descritte nelle N.T.A. e nel documento riassuntivo del dimensionamento.

In particolare, in riferimento ai Sistemi territoriali, si ravvisano difficoltà tra quanto rappresentato nella Tav PS 02 Sistemi Territoriali e Ambientali, ove sono rappresentati n.4 sistemi territoriali e quanto descritto nel capitolo 3 sistemi Territoriali delle N.T.A. (artt. 9 – 23), ove sono descritti e normati soltanto n.3 sistemi territoriali.

In riferimento alle UTOE si rilevano difficoltà tra le n.13 UTOE rappresentate nella TAV. PS 03 UTOE e le n.13 UTOE descritte e normate al Capo 4 – Le UTOE (artt. 24 e 25) delle N.T.A. e anche con le n.11 UTOE dell'elaborato PS 05 "relazione illustrativa e tabelle di verifica attuazione piano strutturale vigente e dimensionamento nuovo piano strutturale.


Tali difficoltà evidenziano una non conformità interna al Piano Strutturale tale da non rendere comprensibile complessivamente il Piano Strutturale medesimo.

Aree portuali

In relazione alle aree portuali descritte nella variante al Piano Strutturale, all'interno delle UTOE e dei sistemi territoriali, si evidenzia la necessità di recepire i contenuti dell'accordo di pianificazione tra la Regione Toscana, la Provincia di Livorno e il Comune di Portoferraio finalizzato all'approvazione della variante al Piano Strutturale per la realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica e per la definizione del P.I.T., ratificato dal comune di Portoferraio con D.C.C. n.78 del 27/09/2010 e pubblicato sul BURT del 24/11/2010.

La presente osservazione regionale è formulata anche nello spirito di collaborazione ed al fine di contribuire al miglioramento della qualità tecnica degli atti e per l'efficacia dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 53 della LR 65/2014.


Il Dirigente del Settore
Arch. Antonella Turci


Il funzionario per il territorio
Arch. Alessandro Marioni

Si allegano al presente i seguenti contributi dei Settori regionali:

1. D.G. Governo del Territorio – P.O. monitoraggio
2. Settore Infrastrutture di Trasporto Strategiche e Cave nel Governo del Territorio
3. Settore Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie
4. Settore Forestazione, Promozione dell'innovazione e interventi comunitari per l'Agroambiente
5. Settore Produzioni Agricole Vegetali
6. Settore Energia, Tutela della Qualità dell'Aria e dall'Inquinamento Elettromagnetico e Acustico
7. Settore Tutela e Gestione delle Risorse Idriche
8. Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati
9. Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
10. Settore Programmazione Porti Commerciali, Interporti e Porti e Approdi Turistici
11. Settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime – Sede di Livorno

oggetto: Comune di Portoferraio - osservazione alla variante al PS.

n allegati: 1